



**Area: Funzioni Fondamentali**  
**Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale**  
**C.d.R.: Ecologia e Ambiente**  
**Servizio: Amministrativo Ecologia**  
**Unità Operativa: Staff**  
**Ufficio: Ufficio gestione amministrativa/contabile**

**DECRETO DEL PRESIDENTE**

**Decreto n. 306 del 27/11/2024**

**Treviso, 27/11/2024**

**Oggetto: BANDO AMIANTO PER IMPRESE - CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI AMIANTO DA EDIFICI SEDE DI IMPRESE.**

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione n. 80 del 20 luglio 2020, è stata approvata la Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile, con cui la Regione Veneto assume gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e correla le politiche regionali previste nel Programma di mandato con i Goals e Target definiti nell'Agenda 2030 dell'ONU, tra i quali, con riferimento al presente Bando, il Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;
- con la legge 27 marzo 1992, n. 257 è stata vietata, su tutto il territorio nazionale, la produzione, il commercio, l'estrazione e l'importazione di amianto e dei prodotti che lo contengono;
- con il D.P.R. 2 aprile 2009, n. 81 "Regolamento recante attuazione dell'articolo 6, comma 3, lettera e), della legge 25 febbraio 1992, n. 257, in materia di bonifica e rimozione dell'amianto" sono state fornite disposizioni dettagliate sulle procedure di bonifica, sui criteri di classificazione dei rifiuti da bonifica e sui requisiti per le imprese e il personale abilitato;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica, fra le funzioni fondamentali delle Province, anche "la tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza";

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152/2006 "Testo Unico Ambientale";
- il D.P.R. n. 8 dell'8 agosto 1994: "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.";
- il D.M. 6 settembre 1994, Ministero della Sanità "Normative e metodologie tecniche per la





valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici”;

- il D.M. 14 maggio 1996, Ministero della Sanità “Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica: unità prefabbricate”;
- il Decreto 20 agosto 1999, Ministero della Sanità “Ampliamento delle normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 3 dicembre 1996, n. 5455 “Linee di Piano regionale di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell’ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall’amianto”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 1998, n. 5108 Attuazione D.G.R. n. 5455 del 3.12.1996;
- la L.R. 16 aprile 1985, n. 33 e s.m.i. sull’attribuzione delle competenze in materia di controllo dell’inquinamento atmosferico;
- la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112”;
- la D.C.R. dell’11 novembre 2004, n. 57, successivamente aggiornata con D.C.R. del 19 aprile 2016, n. 90, di approvazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell’Atmosfera, che prevede interventi per il risanamento e il mantenimento della qualità dell’aria;

CONSIDERATO che:

- la presenza di amianto negli edifici ad uso produttivo costruiti prima del 1992 è ancora molto diffusa nel Veneto e soprattutto nella provincia di Treviso;
- la rimozione dell’amianto dai capannoni industriali è un processo complesso che deve essere effettuato secondo le normative vigenti e richiede l’ausilio e il supporto di figure specifiche;
- i contributi economici concessi alle imprese con il presente bando rientrano nel campo di applicazione della normativa europea degli aiuti di Stato;
- fra le categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) nei limiti e con le forme ivi indicate, rientrano gli aiuti per la tutela dell’ambiente come indicato alla sezione 7, articolo 36 del (Regolamento UE n. 651/2014) Regolamento generale di esenzione per categoria del 17 giugno 2014;

RITENUTO opportuno:

- proporre un’azione di sostegno alle imprese che devono effettuare la bonifica di siti produttivi caratterizzati dalla presenza di coperture in cemento - amianto;
- attribuire la priorità agli interventi che prevedono la sostituzione di coperture in cemento - amianto friabile o che sono localizzati vicini a siti sensibili quali scuole, palestre, parchi gioco;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell’art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell’Ente;





RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

### **DECRETA**

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la concessione di contributi per la rimozione e lo smaltimento delle coperture in cemento-amianto da edifici sede di imprese, nonché il relativo schema di bando che ne costituisce disciplina speciale ed è allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, con riferimento al bando e ai motivi in premessa esplicitati, gli allegati denominati “Modello 1 - domanda di ammissione al contributo” e “Modello 2 - domanda di liquidazione contributo”, facenti parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 3) di fissare il termine del 28.02.2025 per la presentazione delle domande complete di tutta la documentazione prevista dal Bando;
- 4) di riservare alla predetta iniziativa la somma di Euro 700.000,00.= con riferimento al capitolo n. 3290 del bilancio 2024 “TRASFERIMENTI AD IMPRESE PER ATTIVITÀ AMBIENTALE”;
- 5) di demandare al Dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale tutti gli adempimenti per l'esecuzione del presente decreto, comprese eventuali modifiche non sostanziali del bando che si rendessero necessarie;
- 6) di dare pubblicità all'iniziativa di cui al presente decreto tramite il sito Internet della Provincia di Treviso.

**IL PRESIDENTE**  
**MARCON STEFANO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

